Rassegna stampa
5 ottobre 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Palazzo Ghislanzoni, si lavora alla facciata su via Roma

Entro un anno saranno conclusi i lavori al corpo nobile di Palazzo Ghislanzoni. Poi toccherà al cortile interno e al progetto di welfare ancora top secret varato da Confcommercio Lecco, dal 2018 proprietaria dell'ex sede comunale di via Roma 51 dopo averla acquistata per 1,7 milioni di euro a un asta indetta dal Municipio.

A fare il punto sui lavori, che godono degli incentivi statali previsti dal Decreto Rilancio e dal superbonus 110 per cento per gli interventi antisismici, è il direttore dell'associazione dei commercianti **Alberto Riva**: «Il cantiere è partito a metà giugno e riguarda la parte dell'immobile rivolto verso via Roma. Sono appena state posizionate le impalcature e fra non molto, a giorni, sarà anche issato il telone che riprende l'immagine dell'edificio, come sarà con le indicazioni della Soprintendenza visto che si tratta di un bene tutelato. Il dato positivo è che abbiamo ormai iniziato e i lavori stanno procedendo anche abbastanza celermente».

Nel cortile è stata posizionata la gru: «Al momento – prosegue Riva - si sta lavorando solamente sul palazzo che affaccia verso il centro. Speriamo di terminare entro l'estate prossima. Ci sarà da capire se per gli altri immobili che affacciano internamente si potrà partire già in contemporanea o se verranno realizzati in un secondo momento».

Già resa nota la destinazione del palazzo che affaccia su via Roma: «Qui troveranno spazio degli uffici. Sicuramente troverà la sede il nostro fondo di garanzia, mentre altre parti verranno affittate». Gli altri edifici, invece, ospiteranno il progetto di welfare che Confcommercio Lecco intende rivolgere verso la città, ma di cui ancora non vengono svelate le linee guida

Nel 2019, dopo quattro aste andate deserte e cinque anni d'attesa, Palazzo Ghislanzoni era stato venduto con un prezzo calato dai 3,9 milioni di euro di partenza, del 2013, all'1,7 milioni con cui Confcommercio se l'è aggiudicato. Il palazzo era stato donato alla città da Luigi Ghislanzoni nel 1893. A quel punto è diventata la sede del Comune fino al 1928, quindi è stato trasformato in caserma dei vigili del fuoco fino al 1955. Ha ospitato fino la 1966 la sede della Biblioteca civica, la Pro loco e gli uffici della società pubblica del gas. Nel 1967 il palazzo è stato restaurato ed è diventato la casa degli alpini di Lecco e di alcune associazioni legate a loro e alle forze dell'ordine. Negli ultimi anni di attività era utilizzato come sede di Aido, Avis e altri gruppi di volontariato.

LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 2022

Il palazzo affacciato su via Roma